

consoli del delitto che preparano, ragion per cui noi non possiamo aver in essi alcuna fiducia. La borghesia col terrore cerca abbattere l'organizzazione operaia.

Gli operai di tutto il mondo con la forza dell'organizzazione di classe sventeranno la tenebrosa congiura del capitalismo americano.

Alberto Argentieri

Nelle scuole di Napoli

Il Vice-ispettore di Barra e l'on. Arlotta

Benedetto Santilli, direttore delle scuole di Barra, quello della famosa megalgia d'argento per meriti... grammatici, e della croce di cavaliere attesa invidando, già si compiacce di firmarsi Regio Vice-Ispettore.

Più, S. Santilli! La Corte dei Conti registrerà i decreti di nomina dopo aver conosciuto vita e miracoli degli ex direttori, e noi sappiamo che, in seguito al nostro articolo contro il Santilli, il Ministero ordinò un'inchiesta, affidandola all'isp. Pessolano.

Dall'inchiesta pare che gravi responsabilità si siano assodate sul conto di lui e del suo protettore ispettore Marasco. E' vero che egli ricorre alla protezione dell'on. Arlotta e tenterà di far naufragare l'inchiesta, ma noi stiamo in guardia e frustreremo lo intrammettente ariottiano.

«Le balle» del «Giornale d'Italia» Il corrispondente napoletano dell'organo sannoiniano, disinteressato turiferatore di Del Carretto, in ogni periodo critico della baracca municipale, sciorina delle cifre per dimostrare che non esiste al mondo un'Amministrazione migliore della nostra in fatto di istruzione primaria!

Potrebbe essere meno sfrontato nel lanciare le menzogne rappresentate dalle cifre, le quali, è vero, si spendono — spendere significa sperpero o saccheggio — ma senza risultato reale ed adeguato di 5 milioni del bilancio. Parla, per esempio, di locali igienici lo zelante corrispondente del «Giornale d'Italia», ma non è serio né onesto affermare ciò che non si sa, perchè egli evidentemente non conosce i locali scolastici; né l'organizzazione delle nostre scuole.

E la famosa platea è appunto una... farsa, che costa più di 60 mila lire: come si potrebbe dar retto a tutti i ragazzi se l'amministrazione applicasse rigorosamente la legge sull'obbligo? Non certo nei famosi edifici per cui la Commissione speciale studia indefessamente; neppure nelle scuole messe ai quattro piani, su interminabili scalinate, con aule anguste e banchi antiludoviciani, scuole che l'egregio corrispondente del «Giornale d'Italia» esalta volentieri, ma che chiamerebbe come noi topiaie, se non occupasse non so quale carica di fiducia procuratagli lautamente dal sindaco Del Carretto.

Voce disinteressata la sua!
Tob, Nicoletti-Altimari!
Ci dispiace di non poter portare l'elogio del buon Nicoletti all'ammirazione del buon pubblico e degli scolari delle scuole tecniche municipali, ma possiamo assicurarvi che la cariatide Correrà si è trovato un degno successore.

Due cose egli si propone principalmente di attuare: l'insegnamento della dottrina cristiana nelle scuole tecniche, di formare con gli studentelli secondari tanti ricercatori festivi con la fanfetta e i relativi preti che li portano seppso.

da lunghi anni di lavoro, protestano per l'aggravato orario di servizio, vengono sospesi a tutto discapito del buon funzionamento della manifattura, poiché con operai racimolati ed impratici il prodotto è poco e cattivo.

Se si vuole un maggiore rendimento si conceda facoltà agli operai di produrre il lavoro con ottimo libero, senza restrizione di diaria, come ha fatto ben due volte il locale direttore. Così non vi sarebbe bisogno né della mezza ora a giornata, né dello straordinario, ed i veri economisti saremmo noi!

Legge personale delle funicolari

Il personale delle funicolari al Vomero, riunitosi in assemblea la sera del 19 corr., per discutere in merito all'atteggiamento da tenere, di fronte al nuovo disegno di legge il quale è a tutto favore delle diverse compagnie, come rilevasi dalla stampa, e da comunicazioni ricevute dal Sindacato dei ferrovieri.

Ha interessato per mezzo di telegrammi i deputati locali che trovansi a Roma, oltre a ciò ha votato un ordine del giorno, col quale s'è dichiarato solidale con tutti i compagni delle Secondarie e di seguire pienamente i consigli che del caso gli verranno suggeriti dalla commissione 1° Categoria, o dal Comitato Centrale dei Ferrovieri Italiani.

Sindacato ferroviari

I ferrovieri della C. romanesviana riuniti in assemblea la sera del 19 e 20 corr., venuti a conoscenza che la legge sull'equo-trattamento si risolve in tutto favore delle Società ed in danno del personale, deliberano di stringerli sempre più intorno all'Organizzazione e tenersi pronti per f.onteggiare ogni soprasso o turpimentatura che potesse venire dal Governo.

Nelle Ferrovie Secondarie

Fin dal 20 marzo scorso fu presentato alla Camera dal Ministro dei L. P. il disegno di legge sull'equo-trattamento. La nostra Commissione di categoria si accorse in tempo che il disegno non migliorava per nulla le vostre disagiate condizioni ed allora formulò degli emendamenti indispensabili per rendere il progetto di legge accettabile da parte del personale.

Era giorni la legge andrà in discussione, essa sarà proposta in modo da risolvervi in tutto favore delle Società ed in danno vostro.

Legga quantal

Domenica sera ebbero luogo le elezioni del consiglio della nostra Lega. Risultarono a consiglieri: Scala Genaro, Belfort Eugenio, Meola Genaro, Masula Antonio, Borrelli Luigi, Balzano Vincenzo, Angelillo Ernesto, Addati Luigi, Giacquinto Ferdinando, Ponzano Giuseppe, Lanzetta Genaro, F.orentino Eugenio e Braconcini Vincenzo.

Consiglio delle Leghe

E' convocata l'assemblea del Consiglio Generale delle Leghe per Domenica 30 corr. alle ore 11 per discutere il seguente ordine del giorno.

Teatri e concerti

MERCADANTE — Continuarò le rappresentazioni affollatissime. Questa sera gran concerto di varietà alle ore 9 1/2. Domani; come al solito, due spettacoli.

Corriere delle Provincie

Un documento schiacciante

La prova della collusione tra i delinquenti ed un magistrato

MINTURNO — Questa mattina, domenica 16, si terrà qui un comizio contro i succhioni della Congrega di Carità, e contro gli usurpatori della selva comunale, dissodata da alcuni confinanti per una estensione di m.q. 5 mila, e per altri 7.558 mq. del fratello dell'assessore Fusco, come rilevasi dal rilievo topografico eseguito dall'ing. Pisanelli. Parleranno il prof. Enrico Villani e l'avvocato Antonio Indaco.

A proposito di queste concessioni vi mando un documento gravissimo che dimostra come certi magistrati siano legati alla mala vita locale, onde sarebbe necessario mandarli in galera, e in generale mandare al settentrione i meridionali, e qui da noi i settentrionali.

L'ex pretore di Minturno, Carlo Cellucci, ora giudice al Tribunale d'Isernia, scrive all'amico Livio Mazzucco, sindaco del Comune questa edificante lettera:

Isernia, 21 maggio 1912
Cariissimo Livio,
Dalla tua lettera con piacere è appreso che il processo a carico vostro è finito come doveva, nell'archivio; e così dovrà finire anche l'altro a carico del Fusco, tuttora pendente. Sono bolle di sapone, che svaniscono al primo soffio di vento, senza lasciare traccia. Ed io ne sono lieto; perchè così si persuadono i così detti galantuomini di Minturno, che non ero io che faccio finire nella galia gli altri simili processi, e che, pur avendo amici i magistrati, i processi di quel genere non possono mai assumere il carattere di processi seri e non possono mai giungere in porto. E sarebbe ora che quei galantuomini si finissero di dar fastidio alle autorità con processi simili, o, se hanno intenzione di farvi la lotta, la facessero sopra altre basi, e soprattutto sopra basi serie. E per ora non ti dico altro: salutami gli amici, specialmente Pasquale Caruso, il dottor Fedele, Alfonso Riccardelli e Tommasino Laracca; porgi i miei ossequi alla tua Signora, e credimi sempre

Tuo affmo amico
C. Cellucci
Qualche spiegazione:
La frase « il processo a carico vostro » si riferisce a quello inteso dal professor Giuseppe De Sant' per abuso di autorità contro tutta la Giunta Comunale di Minturno per il rifiuto di certificare di buona condotta, certificato che fu invece concesso dalla G. P. A. Finito nell'archivio? ma quei signori non vennero prosciolti dall'accusa, sibbene assolti per insufficienza di indizi: ci corre dunque.

L'altro processo a carico dei fratelli Fusco, don Ciccio, assessore comunale ed Eugenio, collettore della Fondiaria, cavallaro e basista, è stato inteso dal signor Giovanni Lavanga, cui venne fatto pagare due volte il tributo fondiario per un istesso articolo. Già il Giudice Istruttore del Tribunale di Caserta ha proceduto al sequestro dei bollette, oltre 40 bollette varie!

Un'ordinanza buffa e paurosa

AVERSA — (G. S.) Un vivo malcontento va allargandosi in Città contro questa autorità di Pubblica Sicurezza, che senza alcuna ragione ma solo per fare il loro comodo, hanno emesso un'arbitraria ordinanza draconiana di chiusura dei pubblici esercizi alle ore 23, quando la città è ancora in pieno movimento ed anche per l'arrivo del treno di Foggia e Napoli. Parecchi reclami sono stati avanzati alle Autorità locali ed alla Prefettura dagli interessati, nonché da parecchi cittadini che vedono in questa ordinanza borbonica conculcare i tempi di moderna civiltà col ritornare ai sistemi feudali del terrore, quando più che oggi la cittadinanza vive nella sua sima concordia e tranquillità senza accentuazione dei partiti locali.

Più che un provvedimento di ordine pubblico a danno di una città civile che subisce di questi tempi estivi la chiusura dei caffè e trattorie in un'ora brevissima per godere un po' di fresco con qualche ristoro, pare che tale provvedimento buffo sia a solo scopo di limitare il lavoro a degli agenti della Pubblica Sorveglianza.

Cronachetta

Conferenza
Nel Sa'one Municipale in Galleria Principe di Napoli alle ore 11 a. m. del giorno 23 allo scopo di promuovere anche a Napoli il movimento «Pro Genialità», il prof. Domenico Maggiore, terrà una conferenza sul fine educativo dell'Associazione.

— Domenica 23 alle ore 21, Amleto Ragusa dà che la *Poesia napoletana* nel circolo d'Arte al palazzo Madaloni.

Il servizio medico

LUSCIANO — Richiamiamo l'attenzione delle autorità comunali, per il cattivo funzionamento di questo servizio di condotta medica gratuito ai poveri il quale si è trascurato sempre.

Si reclama giustizia!

ALIFE (Bianco) L'autorità competente fin'oggi non ha preso nessun provvedimento verso la segreteria comunale di Alife (Direttore generale Alfonso Natale) circa la falsa copia della deliberazione riguardante l'approvazione delle spese per colera inviata al sottoprefetto.

Il colera ed il Prefetto

ALIFE (Bruno) — Le strade di Alife sono delle vere cloache; fiancheggiate da stalle, porcili, depositi di letame ed altra roba fetente, prive di fognature, cessi pubblici e privati, costituiscono un serio pericolo a danno della pubblica salute.

Un vero ricatto al Municipio

MELITO DI NAPOLI — (Marle) Il giorno 31 maggio u. s., i soliti dieci si riunirono (parlo dei nostri consiglieri). Tralasciando di descrivere in che modo furono trascinati nell'aula.

Dopo aver approvato alcuni ordini del giorno, senza discussione (?) fu presentato al consiglio la mozione per l'aumento di L. 40 mensili sulla attuale pigione delle case adibite per le scuole.

Hanno mai essi letto l'art. 272 (Testo unico art. 273) della legge comunale e provinciale? Ebbene esso dice così: I consiglieri, gli assessori, ecc. debbono astenersi dal prender parte alle deliberazioni, riguardanti i personali loro propri, verso i corpi cui appartengono, con gli stabilimenti dai medesimi amministrati o soggetti alla loro amministrazione o vigilanza, come pure quando si tratta per interesse proprio, liti, ecc. ecc.

La débacle municipale

S. ANTIMO (Forle) La baracca comunale, cheché ne dicano certi, è costrutta inesorabilmente a naufragare. Le dimissioni si succedono di giorno in giorno, tra lo sconforto e l'ira della Ditta Verde e C. che per ben otto anni ha gettato lo squallore e la miseria in questa cittadina. Persino il deputato del collegio tende a separare la sua opera da quella dei suoi cagnotti.

La butera, intanto, si avvanza, si spande, ad onta delle pozioni di barbaro ammannite a palazzo Verde ed offerte al pubblico dai mercenari, dai degradati e dai filibusteri. I pubblici servizi sono abbandonati, la viabilità un po' desiderata, la sporcizia ci affoga, i crediti invano reclamano, i salariati del comune rumoreggiano... e tutto a danno della vita industriale ed economica di questo paese e delle singole famiglie.

Contro questa assoluta deficienza di senso morale noi non possiamo fare a meno di protestare con tutte le nostre forze dalle colonne di questo libero giornale. E se i nostri amministratori non sentono il bisogno di tutelare il proprio decoro, occorre che l'autorità tuttora, mettendo da parte le infortunio di sciolte figure politiche, intervenga e faccia cessare una buona volta uno stato di cose addirittura pregiudizievole agli interessi del comune. Qui non si tratta di questione di partito. Quanti sono uomini onesti, di qualunque tendenza, debbono convenire che gli interessi privati non possono essere posti quelli di un paese, che assiste allo spettacolo di vedere giornalmente alterate le funzioni di sindaco ora nelle mani di un assessore, ora in quelle di un altro, ora nelle mani di più contemporaneamente.

Ben venga, perciò, il regio commissario ad assorbire le restanti risorse del nostro comune e dare al nostro paese un'amministrazione consona ai tempi nuovi.

Verso l'abisso...

SECONDIGLIANO (Bianco) Il nostro comune sta per contrarre un prestito di ottantamila lire in seguito all'enorme deficit del bilancio verificatosi per il mal governo degli attuali amministratori. Altre volte proponemmo gli opportuni rimedi onde venire in aiuto all'anemica finanza pubblica ma, ahimè! manco a dirlo, le nostre proposte lasciarono il tempo che trovarono perché troppi interessi urtavano e creavano proteste e inimizie il cui effetto si sarebbe constatato in tempi elettorali. E' questa la fatale conseguenza della politica di famiglia che vien praticata dai nostri tutori, ma oggi avvenimenti estranei hanno mutato la situazione. Non più ambizioni, non più lotte per conquistare il potere, l'accordo regna e vanno, i nemici, gli avversari di ieri sono diventati gli amici, i compagni di oggi...

« O notte nuziale pace hai portata... » Intanto questo passo ricco, i cui cittadini nella grande maggioranza, grazie all'emigrazione, hanno un'agiata condizione economica e si godono la vita nel miglior dei modi possibili, questo paese, diciamo, ha dovuto offrire, per insipienza di amministratori, il vergognoso spettacolo di contrarre un prestito, che si sarebbe potuto evitare, e il quale farà precipitare tu te le speranze e tutte le mosse economiche-morali di questo sventurato paese, in un abisso insormontabile...

Guardie - Asilo infantile

CAIVANO (Lega Contadini) — Lo sfacelo del corpo delle guardie campestri, è indistintamente stato deferito al procuratore del re. Dalla prima e seconda inchiesta sui risultati fatti gravissimi tanto che il consiglio comunale riunitosi il giorno 15 andante dovette a malincuore dichiarare lo scioglimento immediato di esso corpo.

Ora staremo a vedere se del covo di delinquenti con la nuova organizzazione del detto corpo, siano ammessi nuovamente alcuni ruffiani dei loro signori; se tale abuso l'amministrazione commetterà ci proponiamo di trascinare avanti ai magistrati colui che si è reso indegno!

La nostra Lega delegò il compagno Rosano per sorvegliare i bimbi che fanno parte dell'asilo infantile. Il Rosano con som'ra meraviglia ha constatato lo stato deplorevole in cui trovansi i ragazzi perchè i giardini ove i bimbi si trastullano e giocano in tempo della ricreazione vengono occupati da una accolita di suore... senza sapere da donde esse vengano da chi siano state autorizzate a riunirsi sotto la vigilanza di un padre carmelitano pel buon ordine!!!

Però vadano lodate le maestre che educano i ragazzi, sia per la intelligenza di esse, sia nel modo meraviglioso con cui amministrarono e somministrano i cibi, ben cotti, igienici, conditi bene ed altro.

Domenica prossima 30 corrente la nostra Cooperativa di consumo si aprirà nuovamente, sarà inaugurata dai compagni della Borsa del Lavoro di Napoli, con l'intervento della musica cittadina. Di ciò vadano i nostri sentiti ringraziamenti all'avv. Castaldi che tanto si è cooperato.

Dicapo il Professore Primiani

URTI — (Satanis) Ah, professore, professore! Non vogliamo esser, quanto voi, feroci! Vi i dunque dite che le nostre accuse non tingono: siete dunque e vi sentite già tanto nero che nulla possa tingervi? Ah, nonostante voi lo affermate e noi abbiamo interesse ad avvalorar l'affermazione vostra, eh via non vogliamo crederci!

Se parlaste del degno padre vostro c'è la decisione del Consiglio di Prefettura del 5 settembre '87 e tanto altro simile ben di Dio che realmente forse

non sarà rimasto tangibile o tingibile in nessuna parte del corpo suo: il babbo vostro n'ha delle belle ed anche delle brutte: Ma voi, noi non lo crediamo che siate tanto vero come amate descriverci e dipingerci, forse per troppo amor filiale!

Tu, su coraggio non annientatevi tanto volentieri: voi n' avete pure parecchie sulla coscienza, ma che io mi sappia nulla che possa paragonarsi a quanto prova la decisione del Consiglio di Prefettura di Campobasso del 5 settembre 1887 sui conto del babbo.

Su su coraggio: anche sul conto vostro questa volta metteremo fuori parecchi di quelle che avete commesse, ma francamente noi riteniamo che nonostante tutte voi non possiate ritenervi ancora non tingibile. Se no il padre vostro di che colore sarebbe?

« La Propaganda » in America trovata in vendita presso le seguenti edicole:
Vittorio della Guardia 312 E. 106, Str. New York.
Libreria « Il Proletario » 149 W. 4 Str. New York.
Filippo Nardone, 302 E. 113 Str. New York.
Frank Bracco, Box 54 Fairmont. Coloro che intendono abbonarsi a « La Propaganda » possono anche rivolgersi alla Libreria di Vittorio della Guardia.

ADOLFO MUSTO gerente responsabile
Cooperativa Tipografica - Napoli

Grande Liquidazione

per trasformazione della Ditta
Sconto del 25 % sui prezzi segnati su tutta la merce
GIOIE - OROLOGI - ARGENTERIA
LUIGI DI MURRO FU GIUSEPPE
Via Roma, 54 - Napoli

Reti metalliche per letti

Vedi avviso in 4° pagina

«GIOCONDA»

Acqua minerale purgativa italiana
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucunde...
FELICE BISLERI & C. - Milano

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
ACQUA DA TAVOLA DI FERRO-CHINA-BISLERI
NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)
ESPORTAZIONE IN TUTTO IL MONDO.
Produzione annua 10.000.000 di bottiglie

BANCA DI FACILITAZIONI

DEPOSITI e CONTI CORRENTI - Società Anonima, capitale L. 450000
Sede Napoli - Angiporto Galleria Umberto I, 40
Riceve versamenti a
Conto corrente 3 o/o
Cassa di risparmio. 4 o/o
Buoni fruttiferi vincolati da 3 a 6 mesi ad un anno 5 1/2 o/o
... a due anni 6 o/o
... a tre anni 7 o/o
Per vincoli di maggior durata inderati con la Direzione
SI FA QUALUNQUE OPERAZIONE BANCARIA
GAETANO CARUSO
Fornitura - Orologeria - Grosso - Dettaglio
NAPOLI - 100, Corso Umberto I - NAPOLI
ACCENDISIGARI da L. 3- 3,45- 3,75- 4,00- 4,25- 4,50- 5,00 e 6,50 in nickel
L. 10, 11, 12, 13 e 18 in argento 800 millesimi
OROLOGI in nickel da L. 2,75 in sopra
OROLOGI in argento per signorina da L. 6 in sopra
OROLOGI in argento per uomo da L. 7,50 in sopra.
PREZZI FISSI
Pietrina di ricambio L. 0,30. - Una dozzina intera L. 2,40
In provincia aggiungere le spese postali.

LUMINI MODERNI RICCARDI

Durata quarantott'ore, centesimi 10 ognuna
lampada gratis. - Cereria SALVATORE RICCARDI, Galleria Principe di Napoli.

ALBERTO MAURO

(SARTORIA DI PRIM' ORDINE)
Specialità in articoli Inglesi
NAPOLI - Piazza Nicola Amore, 291
(ANGOLO VIA DUOMO)
Telefono intercomunale 42-73
ABITO confezionato per uomo da Lire 12,95 a Lire 120
COSTUMETTO per bimbo (adatto anni 2 e mezzo a 12) da Lire 2,50 a Lire 19
ABITO per giovanotto da L. 11,50 a L. 30
GIACCA LUSTRINO (specialità della Casa) da Lire 5,50 a Lire 22
SPOLVERINO per automobilista, professionista e viaggiatore da L. 3,75 a L. 22
CALZONI esteri e nazionali da Lire 2,85 a Lire 32
GILET FANTASIA da L. 2,90 a L. 13
GIACCA DI TELA (stoffa imitazione lana) da L. 1,90 a Lire 4,25
Dietro richiesta, fatta con sola carta da visita si spedisce, gratis preventivo, campioni e catalogo.